



MISSIONE BILATERALE DI ASSISTENZA E SUPPORTO IN LIBIA

AGGIORNAMENTO NR. 63

All.: n°1

ARGOMENTO: AGGIORNAMENTO INFORMATIVO KLE E COOPERAZIONE.

1. PREMESSA

Al fine di consolidare le attività di cooperazione pianificate e risolvere alcune tematiche organizzative relative all'erogazione delle attività formative in favore della controparte libica, sono stati organizzati una serie d'incontri con i *key elements* della Difesa libica. L'approccio seguito dal COM MIASIT, per la prima volta, non ha visto sempre il coinvolgimento diretto della CMC, che ormai da qualche tempo risulta poco efficace nel trattare e risolvere problematiche connesse alla cooperazione. L'inefficacia registrata è dettata dalla poca considerazione che alcuni membri del comitato hanno all'interno della Difesa libica, in primis il Magg Gen JAREID (*chairman*) già sfiduciato dal CHOD ed in attesa di lasciare il posto al Magg. Gen SHNOUK, attuale Capo Dipartimento addestrativo della Difesa libica (CHOT) ed uomo di fiducia del CHOD libico. Al riguardo, è utile evidenziare che lo stesso COM MIASIT, alla luce degli ottimi rapporti instaurati con il CHOT, è stato invitato più volte, per la risoluzione delle problematiche connesse all'addestramento, a bypassare la CMC, in attesa dell'annunciato ed ormai imminente *reshuffle* delle cariche libiche.

2. SITUAZIONE

Nel corso del KLE con il capo del Dipartimento Addestrativo Magg. Gen. SHNOUK, organizzato su richiesta del COM MIASIT per discutere alcuni temi correnti e ricevere un *feedback* della visita in ITALIA del CHOT, questi ha manifestato l'apprezzamento per l'organizzazione, i programmi e i metodi didattici degli istituti di formazione delle FA italiane evidenziando l'eccellente percorso formativo dei frequentatori libici, esprimendo il desiderio di poter incrementare il numero del personale da formare.

Nel prosieguo del colloquio il Magg. Gen. SHNOUK ha riferito anche di un suo recente incontro con l'omologo della Cirenaica riguardo la formazione del personale delle F.A. dell'Est del paese, volto ad assicurare l'allargamento dell'offerta formativa italiana, una volta definite le modalità di esecuzione. Al riguardo, il CHOT ha riferito che il processo autorizzativo per l'allargamento della cooperazione in favore dell'Est del Paese presenta delle lungaggini politico/burocratiche che vanno a detrimento della flessibilità messa in essere da MIASIT attraverso il meccanismo della CMC, tuttavia si confida nelle buone relazioni in essere tra i due CHOD per la risoluzione in tempi brevi di qualsivoglia problematica.

La concretezza della proposta addestrativa/formativa italiana ha trovato ulteriore conferma con la realizzazione di progetti di aule multimediali e il pronto avviamento dei corsi a favore della *Military Police* (come chiesto durante la riunione del CMC dello scorso giugno) con un corso Scorta VIP Basico a cui seguiranno Scorta VIP Avanzato, Tecniche di Intervento Operativo e Controllo della folla.

Alla manifestazione di interesse circa l'estensione delle attività di cooperazione ad altre unità, si è convenuto sull'opportunità di far affluire un MTT COFS per erogare un corso '*Counter Terrorism Operations*' a favore (prioritariamente) della 444^a Brigata (TRIPOLI), da

estendere eventualmente anche alla 111^a Brigata “*Maghfe*” (TRIPOLI), la 51^a Brigata (di stanza a TAJURA, area metropolitana di TRIPOLI), la 52^a Brigata (ZAWIYA, appartenente alla Regione Militare Costa Occidentale) e alla 53^a Brigata Fanteria Indipendente che ha sede a MISURATA. Si tratta di reparti già addestrati con capacità operative al di sopra della media libica, sotto controllo diretto del CHOD, che nelle intenzioni del Magg. Gen. SHNOUK potrebbero iniziare a ricevere la formazione (già codificata/prevista nel Piano di Formazione) a partire dalla fine di agosto, con un primo ciclo di sei mesi collocato temporalmente in modo da concludersi entro l’inizio del Ramadan 2024.

Per la definizione dei dettagli della proposta, il CHOT organizzerà a breve un incontro con i reparti interessati per stabilire, in relazione alle disponibilità delle Unità, a favore di quale Brigata andrà il primo corso.

Il CHOT è stato informato della disponibilità di MIASIT a supportare nelle fasi di pianificazione, preparazione e supervisione dell’Esercitazione di *Counter-Terrorism*, organizzata nell’ambito della Iniziativa Difesa 5+5, di previsto svolgimento a settembre e che interesserà i reparti attualmente oggetto principale della cooperazione italiana, *Counter Terrorist Force*, 444^a Brigata e SF.

Successivamente all’incontro, il CHOT comunicava l’intenzione di riassegnare al 166^a Battaglione di Protezione e Guardia, (unità deputata alla sicurezza del Capo del Governo di Unità Nazionale di cui si allega un breve scheda informativa in All.A), il corso FIBUA già previsto nel Piano di Cooperazione a favore della 444^a Brigata, che nel frattempo era indisponibile per essere stata posta al massimo stato di allerta per fronteggiare possibili criticità segnalate a Sud di TRIPOLI e della partecipazione della stessa unità alla cerimonia militare del 9 agosto.

In un KLE dedicato con il Capo dipartimento del Genio Militare, Magg. Gen. SHLEBAK sono stati definiti gli accordi per l’avvio del processo autorizzativo e l’organizzazione della cerimonia per la donazione dei materiali acquistati con fondi MAECI, alla presenza dell’Ambasciata d’ITALIA.

L’incontro con il COM SAIQA, organizzato per presentare l’MTT SOF subentrante e definire alcuni aspetti organizzativi di dettaglio per l’avvio del processo di selezione e preparazione della seconda aliquota di operatori che frequenteranno il training in ITALIA nel 2024.

L’attenzione è stata, quindi, spostata sull’attuale rifiuto a svolgere attività addestrative del personale inviato in ITALIA (atteggiamento supportato dall’Ufficiale supervisore del gruppo attualmente in addestramento presso il 4° Rgt Alp. Par.). Il rifiuto di partecipare alle attività addestrative sta ritardando da una decina di giorni la regolare progressione dell’iter formativo e la causa va ricercata nella mancata risoluzione di tre problematiche che stanno influenzando il morale e la volontà di lavorare del personale libico (mancata corresponsione dello stipendio, mancata fruizione di un periodo di licenza, impossibilità a vedersi rimborsate le spese mediche non di emergenza).

3. CONSIDERAZIONI E CONCLUSIONI

L’*appeal* della proposta formativa italiana continua a generare richieste dalla controparte.

La pronta soddisfazione delle richieste di supporto formulate dal Magg. Gen. SHNOUK, relativamente all’estensione delle attività di cooperazione a reparti stanziati nell’area di TRIPOLI, pone la Missione in una posizione di assoluto vantaggio nei confronti con altri *stakeholder* internazionali. In particolare, l’ampliamento della cooperazione alle citate unità

consente a MIASIT di estendere il proprio raggio di azione includendo la maggior parte delle Unità che insistono sulla Grande TRIPOLI, inclusa la zona dell'Aeroporto Internazionale, un'area strategica per l'Italia in quanto attualmente interessata dai lavori di ricostruzione assegnati a società italiane. Di particolare rilevanza è stata l'apertura immediata alla cooperazione con il Btg 166, unità deputata a garantire la sicurezza del Capo del Governo di Unità Nazionale in quanto contribuisce ad accrescere la credibilità/visibilità di MIASIT nel Teatro libico.

Il protrarsi della situazione di "sciopero" del personale SF libico e altre problematiche organizzative connesse con lo svolgimento dell'erogazione dell'attività formativa in ITALIA richiedono attenzione per le possibili ripercussioni sull'esecuzione dei programmi di training, significando che tutte le problematiche inizialmente riscontrate in termini di predisposizioni logistico-organizzative sono state risolte dalla parte italiana, le restanti complicazioni evidenziate dalla controparte (stipendio, assicurazione sanitaria e licenza) richiedono un immediato intervento libico, utile per assicurare il regolare rispetto della *timeline* dei corsi.

IL COMANDANTE
Gen. B. Michele FRATERIGO